

Cronaca di Reggio

Il giovane diversamente abile diventato fenomeno nazionale

Antonello, simbolo della voglia di vivere, tenta l'impresa nella Costa Viola

Vuole raggiungere i 100 metri più un centimetro di profondità in immersione subacquea

Claudio Crisalli

Quando si pensa di poter raggiungere il massimo traguardo, di sentirsi talmente forti da poter sfidare ogni limite, di essere convinti che tutto diventa possibile, ecco che la vita potrebbe riservare delle sorprese. Eventi imprevedibili che cambiano il nostro modo di vivere, che caratterialmente ci possono formare o farci diventare più deboli. Che possono scuoterci, renderci ancora più forti per continuare a lottare o condizionare il nostro stato d'animo facendoci arrivare stremati alla soglia della vita, incapaci di reagire perché sicuri che nulla può riconciliarci con noi stessi e con il mondo. Ed allora bisogna reagire, decidere cosa fare della nostra esistenza. E proprio quello che è successo ad Antonello Saltalamacchia.

La sua storia, come si ricorderà, è quella di un giovane che praticava lo sport a livello agonistico. Gare automobilistiche e di pesca subacquea in apnea, volo libero in deltaplano e vela con catamarano. Ma anche immersioni con le bombole ad elevate profondità. E proprio in una delle tante risalite fu colpito da un'embolia che lo costrinse per molti mesi sulla sedia a rotelle. La forza di volontà fu determinante per la ripresa, ma in

agguato vi era la sclerosi multipla.

Antonello è sempre stato dell'idea che «il sogno più bello sarebbe quello di far scoprire, a chi ne ha bisogno, che si può andare oltre le disavventure della vita e non farsi vincere dalle stesse». Ha avuto la forza e il coraggio di vincere le contrarietà che la vita gli aveva riservato continuando a fare le cose che faceva prima, anzi andando oltre, proprio perché più difficile e per dimostrare a se stesso che la malattia non aveva cambiato la sua esistenza.

Questa sua voglia lo porta ad ambire sempre di più a nuovi traguardi. Dopo aver realizzato nel 2004 il raid del Mar Tirreno in compagnia dell'amico Francesco, 84 ore di navigazione in gommone per un totale di novecento miglia percorse, nel 2005 la grande impresa. Il progetto, denominato "Pegasus 2005", prevedeva la traversata transoceanica dei quattro continenti: Europa, Nord America, Sud America e Africa.

Antonello a distanza di un anno ha voluto mettersi nuovamente in discussione e realizzare una nuova idea che da qualche tempo gli balena in testa. «L'evento, ha detto, consiste nella realizzazione di un'immersione subacquea ad elevata profondità, 100 metri

+ 1 centimetro, con le bombole il cui contenuto, secondo le nuove tecniche, è composto da aria compressa».

Antonello ci sta lavorando da qualche mese e si avvarrà dell'aiuto di due amici non nuovi a certe profondità, di un medico sportivo e del supporto logistico di un cineoperatore subacqueo. L'impresa sarà realizzata nelle acque antistanti la Costa Viola tenendo conto delle condizioni meteo marine, e verrà usata una barca appoggio della lunghezza di 18 metri strutturata per eventi come questi.

Il record mondiale di immersione per i diversamente abili è stato raggiunto nelle acque di Siracusa qualche mese addietro con una discesa che ha sfiorato i 50 metri.

L'ass. Minasi conosce Antonello, il suo coraggio e la sua voglia di intraprendere sempre nuove estreme esperienze. «È la dimostrazione lampante - commenta - che la volontà e la determinazione riescono a far superare quelle barriere e quelle limitazioni che la vita, in modo diverso, pone sul cammino di ciascuno di noi. Il mio augurio è che anche questa volta Antonello riesca a coronare con successo questo suo nuovo traguardo».



Antonello Saltalamacchia continua a stupire. Adesso vuole un altro primato

Automobil Club Prorogata di 6 mesi la gestione commissariale Costantino può andare avanti

Il vicepresidente del Consiglio dei ministri, Francesco Rutelli, ha prorogato di altri sei mesi la gestione commissariale straordinaria dell'Automobil Club di Reggio, affidata a Nicola Costantino, per consentire che venga portata a termine l'opera avviata. Il dott. Costantino, nel prendere atto del provvedimento, ha colto l'occasione per comunicare agli sportivi e a tutti gli appassionati della provincia, nonché agli operatori economici delle zone interessate che la gara automobilistica di velocità in



Nicola Costantino

salita Santo Stefano-Gambate e sarà regolarmente iscritta in calendario Csai per sabato 24 giugno 2007 (prove ufficiali) e domenica 25 (competizione).

«La manifestazione sportiva», sottolinea Costantino, «è un evento di grande richiamo per i paesi dell'Aspromonte e per la nostra città, sia per il numero dei piloti partecipanti, sia per il notevole afflusso di turisti, curiosi e appassionati, per contenere i quali è necessario predisporre un particolare servizio di sicurezza».

Comune

Domani la Giornata contro la violenza alle donne

Domani anche in riva allo Stretto si celebra la Giornata internazionale contro la violenza alle donne. Per l'occasione la delegata alle Pari opportunità, Annamaria Rosato, ha promosso una manifestazione per riflettere sul gravissimo problema della violenza su donne e minori e sul disagio giovanile.

L'iniziativa, che prenderà il via alle 11,30, nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, costituirà anche un momento di confronto per analizzare i bisogni del territorio per arginare un fenomeno tornato in primo piano alcuni episodi gravi e spiacevoli. Alla manifestazione prenderà parte anche il sindaco Scopelliti. Si discuterà, tra l'altro, di molestie sessuali, bullismo e sopraffazione. Fondamentale sarà la partecipazione delle scuole. È previsto un dibattito tra gli esponenti istituzionali e rappresentative di docenti e studenti.

Estremamente utile, come ha sottolineato Annamaria Rosato, la presenza di operatori dei servizi che lavorano nel settore, delle associazioni di volontariato e di quelle dei genitori. Inoltre, durante la manifestazione verrà presentato il progetto della "Rete delle donne di Reggio". Questo particolare programma, elaborato dalle Politiche sociali, prevede la fondazione della "Casa delle donne", una struttura che, come ha spiegato la Rosato, sarà destinata a fornire informazioni, attività di aggregazione, culturali e ricreative, ma anche supporto psicologico, mediazione familiare e supporto occupazionale e lavorativo.